



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ACADEMIC YEAR	2016/2017		
BACHELOR'S DEGREE (BSC)	ECONOMIC DEVELOPMENT AND INTERNATIONAL COOPERATION		
INTEGRATED COURSE	POVERTY MEASUREMENT AND DEMOGRAPHY - INTEGRATED COURSE		
CODE	18050		
MODULES	Yes		
NUMBER OF MODULES	2		
SCIENTIFIC SECTOR(S)	SECS-S/05, SECS-S/04		
HEAD PROFESSOR(S)	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	BUSETTA ANNALISA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CREDITS	12		
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS	06644 - STATISTICS		
MUTUALIZATION			
YEAR	3		
TERM (SEMESTER)	1° semester		
ATTENDANCE	Not mandatory		
EVALUATION	Out of 30		
TEACHER OFFICE HOURS	<p>BUSETTA ANNALISA Friday 9:00 12:00 On line: Team: "Prof.ssa Annalisa Busetta - Ricevimento studenti" Codice: oziwi34. Oppure in presenza su appuntamento da concordare via email presso il II piano Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (stanza n.93a, Edificio 13) OCCORRE PRENOTARE TRAMITE PORTALE UNIPA</p> <p>MENDOLA DARIA Tuesday 10:00 11:00 Ricevimento Online su piattaforma Teams (codice di accesso 5u94trz). Occorre *sempre* prenotarsi tramite portale unipa Thursday 09:30 10:30 Dipartimento SPPEFF (campus di viale delle scienze, Palermo), edificio 15, piano 6, stanza P6 010. Occorre *sempre* prenotare almeno 2 gg prima tramite piattaforma.</p>		

PREREQUISITES	Introductory notions of Mathematics and Statistics (from first year courses)
LEARNING OUTCOMES	<p>1) Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle principali metodologie statistico-sociali e delle principali teorie per la misurazione e l'analisi dei fenomeni di poverta, disuguaglianza ed esclusione sociale. Capacita' di comprendere le dinamiche macro e micro alla base della genesi e dello sviluppo dei suddetti fenomeni. Conoscere e comprendere dati, testi e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure della struttura e dell'andamento della popolazione necessari allo studio ed alla progettazione di interventi di sviluppo socioeconomico e cooperazione internazionale.</p> <p>2) Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche della Statistica sociale apprese durante il corso all'interno di tutte le attivita' connesse ai profili professionali di interesse. Inoltre gli studenti dovranno possedere alla fine del corso le competenze adeguate per inquadrare il contesto del territorio di intervento in termini di poverta, disuguaglianza ed esclusione sociale. Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di impiegare le loro conoscenze demografiche in maniera critica anche in relazione al contesto in cui si trovano ad operare. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione della mobilita' degli individui all'interno e fuori dal contesto nazionale; alle previsioni demografiche sull'andamento di medio-lungo periodo, all'analisi dei mutamenti delle esigenze di una popolazione in rapido e continuo invecchiamento o di popolazioni, come quelle dei paesi in via di sviluppo, molto giovani e con una forza lavoro ridotta dalle migrazioni e dalla mortalita'.</p> <p>3) Autonomia di giudizio Nelle scienze sociali le fasi della costruzione del dato e della scelta delle opportune fonti statistiche sono alla base di diverse criticita' che condizionano le successive fasi di elaborazione delle informazioni ed interpretazione dei fenomeni. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente e autonomamente, tra le diverse metodologie e fonti proposte, quelle piu' adeguate alla natura dei fenomeni oggetto di studio e al contesto in cui essi sono studiati, esprimendo cosi' giudizi autonomi e consapevoli dei risvolti sociali e scientifici delle operazioni intraprese. La natura ed i contenuti del corso sono particolarmente orientati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio. Tutti gli aspetti dello studio della struttura socio-demografica della popolazione sono analizzati all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati demografici e di poverta' e tra le diverse fonti disponibili, quelli piu' adeguati al contesto in cui opereranno.</p> <p>4) Abilita' comunicative Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relative alle situazioni di poverta, disuguaglianza ed inclusione sociale nei contesti analizzati. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali elementi che descrivono la popolazione, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori demografici o rappresentazioni grafiche. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio specifico della Statistica sociale e della Demografia e la capacita' di commentare le informazioni raccolte e/o costruite, redigere sintetici rapporti di ricerca o schede paese, elaborare presentazioni orali.</p> <p>5) Capacita' d'apprendimento Gli studenti dovranno al termine del corso avere acquisito le capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Dovranno in particolare avere acquisito capacita critica nel selezionare le fonti statistiche piu' opportune ad inquadrare lo studio della popolazione (sia in termini di struttura che di dinamica), della poverta, della disuguaglianza e della esclusione sociale, in contesti economicamente sviluppati o in via di sviluppo, raccordare informazioni statistiche apparentemente discordanti, sapere collegare le teorie all'evidenza empirica. La riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti e dei principi di interpretazione degli andamenti e delle tendenze costituisce la caratteristica piu' rilevante del corso in quanto contribuisce allo sviluppo di una capacita' di comprensione e utilizzo critico delle fonti statistiche disponibili di cui potranno poi avvalersi nella pianificazione di interventi volti a favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori.</p>
ASSESSMENT METHODS	Final Oral exam. The candidate must answer at least two/three questions for each of the two

	<p>modules posed orally, on all parts covered by the program, with reference to the recommended texts. Final assessment aims to evaluate whether the student has knowledge and understanding of the topics, has acquired jurisdiction to interpret and independent judgment.</p> <p>EVALUATION SCALE (pass from 18 to 30) The result of the global oral exam will be considered: EXCELLENT (30-30 laude) if the student will show excellent knowledge of the topics, excellent property of language, good analytical capacity, and the ability to apply the knowledge to solve the problems submitted; VERY GOOD (26-29) if the student shows good mastery of the subject, full property of language and the ability to apply the knowledge to solve the problems submitted; GOOD (24-25) if the student will show to have basic knowledge of the main topics, fairly good property of language, limited ability to independently apply the knowledge for the solution of the problems submitted; MORE THAN SUFFICIENT (20-23) if the student will show not to have full mastery of the main arguments but a good understanding of the same, satisfactory property of language, lack of ability to independently apply the knowledge acquired; SUFFICIENT (18-19) where the student will show minimum basic knowledge of the main teaching and technical language issues, minimum ability to apply the knowledge acquired; INSUFFICIENT (less than 18) if the student does not have an acceptable knowledge of the contents of the topics covered in the teaching.</p>
TEACHING METHODS	Lectures and guided class debates.

MODULE DEMOGRAPHY

Prof.ssa ANNALISA Busetta

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

MANUALE a scelta tra
(One handbook selected among the following):

- Blangiardo G. C. (2006), Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna (escluso capitoli 15 e 16)
- Livi Bacci M. (1999), Introduzione alla Demografia, Loescher, Torino
- De Santis G. (2010), Demografia, Il Mulino

Argomenti che saranno trattati durante il corso che NON sono presenti nei libri consigliati:

- De Santis G. (2010), Demografia, il Mulino (capitolo 11 "Le fonti e i dati")
- Golini A. (2009), Il futuro della popolazione del mondo, Il Mulino, Bologna (alcuni capitoli)
- Golini A. (1989), Popolazione, in "Enciclopedia del Novecento", vol. VIII
- Caselli G. e J.Vallin (2001), Dinamica della popolazione: movimento e struttura, [in:] Caselli G. e Vallin J. Wunsch E. (a cura di), Demografia: la dinamica delle popolazioni, Carocci Editore, Roma, pp. 73-101
- Golini A., Marini C. (2006), Aspetti nazionali ed internazionali delle popolazioni considerate da una "finestra demografica", Quaderni del Dipartimento Di Economia Serie Speciale luglio 2006
- Golini A. (2000), I movimenti di popolazione nel mondo contemporaneo. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Roma

Nel corso delle lezioni verterà distribuito materiale aggiuntivo di approfondimento che sarà reso disponibile anche nella sezione materiale didattico del portale UNIPA.

AMBIT	50208-discipline antropologiche
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	102
COURSE ACTIVITY (Hrs)	48

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

This module offers to students an opportunity to think about present demographic trends focussing on main effects of population distribution. Study of structure and dynamics of population aims at providing students with tools and methodologies of the Demography and with a discerning approach to their use. Students will use main statistical reports by United Nations and Eurostat to acquire knowledge and awareness about main topics in population studies and awareness of their repercussions in sanitary, economic and social fields.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
2	Introduction to the module: Usefulness and relevance of studying Demography; Definition of Demography and its areas of usage; teaching and evaluation methods.
2	Resident and present population. Population equation. Population growth rates.
3	Demographic sources.
3	The First Demographic Transition theory as a model to explain trends in world population. The Second Demographic Transition theory.
5	Dimension and structure of population: age and sex structure. Indices and graphics to study population structure.
2	Interrelations between structure and dynamics of population.
2	The study of the main demographic events: natality, nuptiality, migration, and mortality.
6	Synthetic and analytic measures (the notion of cohort and generation; the Lexis diagram; crude demographic rates and age-specific demographic rates).
5	Mortality: biological limits to the duration of life; inequality by sex, areas, and social status with reference to health and mortality.
5	Fertility: the exponential growth of fertility in developing countries and the lowest fertility in developed countries. Attitudes and policies toward/about fertility. Unions' formation and dissolution.
5	Migration. Demographic, economic, social and political imbalances among developed and less developed areas as pushers for internal and international migrations. Recent trends and perspectives.
8	Class teamwork activities and development of case studies: a) consultation of most recent "United Nations World Population Prospects"; b) building graphs and tables for main demographic variables; c) usage of graphs and tables to describe the demographic situation of a Country, chosen by each student (or group of students).

**MODULE
POVERTY MEASUREMENT AND ANALYSIS**

Prof.ssa DARIA MENDOLA

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

- M. Baldini , S. Toso (2009) Diseguaglianza, poverta' e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna
- G. Carbonaro (2002) (a cura di): Studi sulla poverta. Problemi di misura e analisi comparative, FrancoAngeli, Milano [capitoli 1, 2 (lettura dei concetti fondamentali) e 3]
- Rapporto annuale sulle politiche contro la poverta' e l'esclusione sociale di CIES, scaricabile gratuitamente da: <http://www.lavoro.gov.it/CIES/RapportiAnnuali/Pages/default.aspx>
- Istat, anni vari, Statistiche sulla poverta' e le condizioni di vita (scaricabili gratuitamente da www.istat.it)
- Human Development Report anni vari (scaricabile gratuitamente da <http://hdr.undp.org>)
- Articoli scientifici sulla poverta' longitudinale forniti dalla docente nella sezione "Materiale didattico" del Portale Unipa.
- Materiali di studio sulla regressione multipla e logistica forniti dalla docente nella sezione "Materiale didattico" del Portale Unipa.

AMBIT	50208-discipline antropologiche
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	102
COURSE ACTIVITY (Hrs)	48

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

This module aims at providing insights on approaches, measures and drivers of poverty, as well as of inequality and social exclusion, which are interrelated phenomena.
 During lectures several approaches to poverty measurement will be discussed, evaluating implications of any choice at the basis of the measurement and data selection processes.
 By means of lectures students will gain:

- a) capacity to compute and interpret main statistical indices of poverty and inequality, and to perform basic poverty studies in developed and developing countries;
- b) operative knowledge of main national and international databases/survey for poverty and inequality studies;
- c) operative knowledge about some statistical techniques (models and indices) oriented to comparative and longitudinal analyses of poverty.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
2	An introduction to the course: aims, topics, teaching methods, assessment methods. The multiple acceptations of "poverty" and their interrelations.
2	Poverty, inequality and social exclusion: concepts and measurements.
4	How to measure poverty: poverty of what?; unit of analysis; temporal dimension; absolute and relative poverty; subjective and objective poverty; dichotomous, polytomous and fuzzy poverty; sectional and longitudinal poverty.
6	Poverty lines and equivalence scales. Diffusion and intensity of poverty. Decomposability of some indexes of poverty. The basket to measure absolute poverty. An overview of world poverty.
3	Inequality measures: Gini index, Lorenz curve, interdecile ratios, Atkinson index. Material deprivation.
2	Studying poverty and inequality in developing countries. Millenium Goals and following agenda. World bank poverty line. Merits and demerits of main poverty-related indexes (e.g. human development index, democracy index, global hunger index, ...).
3	Statistical databases and survey to study poverty inequality and social exclusion: a) Exploring the websites of the main official statistics producers on poverty at national and international level (ISTAT, Bank of Italy, Eurostat, World Bank, IMF, FAO, UNDP,); b) main databases for poverty studies in developing countries; c) main cross-sectional and longitudinal surveys for comparative European poverty studies (EU-SILC, LIS, ESS).
4	Poverty studies at micro level. Computing and interpreting probabilities, proportions difference; odd; odds ratio; relative risks.
10	An introduction to multiple regression and logit models to assess the drivers of poverty, inequality and social exclusion.
4	Poverty dynamics. Transient and persistent poor: differences and consequences. Transition matrices. Longitudinal/chronic poverty indices.
8	Presentations of teamwork: students present some case studies they developed as guided homework. Students' presentations are followed by a debate among teacher and students in which we together evaluate different implications of stategy of measurement and controversial data.